

Martedì 3 febbraio, ore 18

Sala del Camino di Palazzo Ducale

Giorgio Lombardi presenta:

BILLIE HOLIDAY: “LA LEGGENDA DI LADY DAY”



Ricorre nel 2015 il centenario della nascita di Billie Holiday, la più grande cantante espressa dalla storia del jazz, la vocalist che sapeva trasformare anche il testo più banale in un'avvincente storia di vita.

Il Museo del Jazz presenterà il 10 febbraio prossimo un omaggio a Billie Holiday presso la Sala del Munizionale con un progetto speciale curato dalla vocalist Laura Fedele, accompagnata da alcuni dei migliori talenti genovesi e nazionali.

In preparazione dell'evento Giorgio Lombardi, direttore artistico del Museo del Jazz ha ideato e realizzato (in collaborazione con Gianni Sorgia) un video originale della durata di circa 60' fuori commercio. Il DVD accorpa filmati rari o addirittura inediti unitamente ad altro materiale che era stato a suo tempo pubblicato su vecchi video-tapes ormai introvabili e che fanno oggi parte della ricca collezione del Museo

Il video ripercorre la vita e la carriera di Lady Day, dagli anni giovanili (caratterizzati dal felice sodalizio con Teddy Wilson, dal fortunato incontro con l'impresario John Hammond e dal sofferto rapporto con Lester Young) alla sua prematura scomparsa, a soli quaranta quattro anni, al termine di una tragica sequenza di disgrazie (dai troppi episodi di intolleranza razziale all'arresto per consumo e spaccio di droga, dai soggiorni coatti in carcere e in comunità terapeutiche al definitivo sofferto ricovero in ospedale quando era ormai in fin di vita).

Il DVD è arricchito da una serie di interviste a Milt Gabler (il produttore della Commodore-Decca che le avrebbe fatto incidere brani che sarebbero diventati storici), al celebre critico, oltre che importante impresario, Leonard Feather, che avrebbe offerto alla povera Billie un grosso supporto

sia dal punto di vista musicale sia sotto il profilo umano, ad altre cantanti come Carmen Mc Rae, a persone che l'hanno conosciuta da vicino e ad amiche che l'hanno assistita sino ai suoi ultimi anni di vita. Il clou del video è ovviamente rappresentato dalla sua preziosa colonna sonora nella quale si susseguono, a volte solo in audio, i cavalli di battaglia della Holiday: da Miss Brown To You a I'll Never Be The Same, i primi successi registrati per la Columbia, a Strange Fruit e Lover Man, opere diventate immortali per merito di Milt Gabler; sino agli ultimi capolavori incisi per la Verve, quando la sua voce era "volutamente" diventata più acida e sgradevole, soprattutto per quel "pubblico bianco" che detestava cordialmente. Ci riferiamo a Don't Explain, You've Changed, I Loves You Porgy, Yesterdays e a quella piccola perla collezionistica ripresa con mezzi di fortuna durante un concerto all'Olympia di Parigi nel corso del 1958. Segnaliamo infine quella che è considerata la quintessenza del canto-jazz: parliamo della ormai mitica versione di Fine And Mellow, tratta da uno Special televisivo NBC del 1957, interpretata con somma maestria dalla Holiday alla testa di una All-Stars Band comprendente Lester, Hawkins, Webster e Eldridge. Un qualcosa di unico, inimitabile, irripetibile, sufficiente da solo a far assurgere Lady Day nel punto più alto dell'Olimpo dei cantanti di jazz.

Ingresso libero ad esaurimento posti

